



Determina N. 256 del Segretario Generale del 06/09/2017

UFFICIO: Ufficio Ragioneria e Provveditorato

OGGETTO Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 per la fornitura e posa in opera di n.3 tende a rullo da installare nell'ufficio a disposizione del Segretario Generale.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

- richiamato il D.Lgs.n.29/1993, nonché il successivo D.Lgs.n.165/2001;
- visto lo Statuto dell'Ente camerale in vigore dal 05.05.1999, successivamente modificato ed integrato ed il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore dal 05.07.2000 con le successive modifiche ed integrazioni, con i quali si dà attuazione ai principi contenuti nel D.Lgs.n.165/2001;
- visto l'art.13 del D.P.R.n.254/2005;
- vista la delibera di Consiglio n.37 del 28.10.2013 di approvazione del programma pluriennale di attività 2014/2018;
- vista la delibera di Consiglio n.22 del 05.12.2016 di approvazione della relazione previsionale e programmatica 2017;
- vista la delibera di Consiglio n.23 del 05.12.2016 di approvazione del preventivo e del budget per l'esercizio 2017;
- vista la determina del Segretario Generale n.1 del 09.01.2017 in ordine alla propria competenza all'utilizzo delle risorse previste nel budget 2017;
- richiamato l'art.47, comma 1 del D.P.R.n.254/05 che dispone, tra l'altro, che la scelta della forma di contrattazione è di competenza del Dirigente dell'area economico finanziaria, nel caso il Segretario Generale f.f.;
- visto il D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” che ha abrogato il D.Lgs.n.163/2006, ed in particolare l'art.32 relativo alle fasi delle procedure di affidamento;
- visto il D.Lgs.n.231/2002 modificato dal D.Lgs.n.192/2012 sui ritardi di pagamento delle transazioni commerciali;
- vista la Legge n.190/2012 per la prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione;
- vista la Legge di stabilità n.228/2012, nella parte relativa ad acquisti e locazioni di immobili, ad acquisti di mobili e arredi da parte delle Pubbliche amministrazioni e ad acquisti e noleggi di autovetture;
- vista la Legge di stabilità per il 2017 n.232 del 21.12.2016;
- richiamata la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, in particolar modo l'art.1 comma 502;
- visto l'art. 26, comma 3 della Legge n.488/99, così come modificato dal D.L.n.168 del 12.7.2004, convertito nella Legge n.191/2004, e l'art.1 comma 449 della Legge Finanziaria 2007 (Legge 27/12/2006, n.296) laddove stabiliscono che, per l'acquisizione di beni e servizi la amministrazioni pubbliche ricorrano alle convenzioni Consip o Sater ovvero ne utilizzino i

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott.ssa Maria Cristina Venturelli



- parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per l'acquisizione di forniture e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;
- preso atto che attualmente non sono attive convenzioni Consip/Sater (Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna) relative all'acquisizione di forniture e servizi di cui si tratta;
 - considerata l'indisponibilità del meta prodotto nel mercato elettronico MePA Consip e Merer (Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna) ex art.7 commi 1 e 2 del D.L.n.52/2012;
 - verificato, ai sensi dell'art.9 comma 7 del D.L.n.66/2014, che il bene da acquisire non è elencato tra quelli indicati nel benchmark di Consip e pertanto non è possibile avere un'indicazione del prezzo massimo;
 - vista la email del 25.07.2017 del Segretario Generale f.f. con la quale propone l'acquisto di tende oscuranti per il proprio ufficio al fine di non avere riflesso diretto sullo schermo;
 - verificato che per quanto riguarda la fornitura e posa in opera di tende di cui al punto precedente non risultano essere attive convenzioni Consip o Sater che non sono presenti offerte sul MePA Consip e Merer;
 - contattata a tal fine l'impresa Pellini S.p.a. di Codogno (LO) quale fornitore nel 2016 della medesima tipologia di tende da interno installate nell'ufficio contiguo, per dare uniformità estetica agli ambienti camerali;
 - valutato anche che i tessuti che saranno utilizzati, grazie al potere riflettente, consentiranno una riduzione nei costi di raffreddamento degli ambienti;
 - preso atto che per tale fornitura non si prevedono costi di manutenzione/pulizia per la durata della vita utile della stessa;
 - preso atto che i tessuti che saranno utilizzati per le tende rispettano le normative standard in materia di sicurezza antincendio;
 - visto il preventivo inviato dall'impresa Pellini S.p.a. di Codogno (LO) - CF 09048540158 prot. n.11384 del 30.08.2017, redatto a seguito di sopralluogo, per la fornitura e posa in opera di n.3 tende a rullo mod.Latemar abbinate ad un tessuto Verosol, della medesima tipologia e colore della fornitura effettuata nel 2016, per un importo complessivo di Euro 988,00 (oltre I.V.A.);
 - valutato che nel preventivo viene confermato il medesimo costo unitario proposto nel 2016, tramite il MePA Consip;
 - verificato con l'ufficio Bilancio e controllo di gestione che nel conto 111410 cdc AC05 non sussiste la disponibilità economica di Euro 1.205,36 necessaria a sostenere la spesa in oggetto e che quindi si deve procedere ad una variazione di budget per imputare correttamente gli oneri dell'esercizio 2017;
 - evidenziato che la procedura è stata registrata in data 30.08.2017 sul sito web dell'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C., ottenendo il seguente **CIG: Z961FBC0E5**;
 - considerata la natura della fornitura, nonché le modalità di esecuzione e l'ammontare dell'importo si esula dal richiedere all'aggiudicatario il deposito cauzionale, e che per la fornitura stessa, data la natura del lavoro, oggetto dell'affidamento ed in particolare delle mansioni svolte dall'impresa contraente, la Camera di commercio ha valutato gli oneri della sicurezza pari a zero in quanto non sussistono rischi di interferenza e pertanto non si procede alla redazione del D.U.V.R.I.;
 - ritenuto di precisare che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Cristina Venturelli, Dirigente dell'Area Amministrativa dell'Ente camerale;
 - per le motivazioni citate in premessa,

determina

1. di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Maria Cristina Venturelli, Segretario Generale f.f. dell'Ente camerale;

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott.ssa Maria Cristina Venturelli



2. che l'oggetto dell'affidamento è la fornitura di n.3 tende da interno della tipologia di cui in premessa;
3. che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è il rispetto del D.Lgs. n.81/08 a garanzia delle condizioni di salute dei lavoratori e della sicurezza sul luogo di lavoro;
4. che il valore economico della fornitura ammonta ad Euro 988,00 (oltre I.V.A.);
5. che la scelta del contraente Pellini S.p.a. di Codogno (LO) è avvenuta per dare continuità e senso estetico al Palazzo Manzone in quanto impresa già fornitrice nel 2016 di tende della medesima tipologia ed in seguito alla valutazione del prezzo;
6. che la norma di riferimento per la scelta del contraente è l'art.36 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016;
7. di procedere con la seguente variazione sul budget direzionale dell'anno 2017 dal conto 111300 cdc AC05 al conto 111410 cdc AC05 per un importo di Euro 1.205,36;
8. di disporre l'utilizzo dell'importo di Euro 1.205,36, a copertura delle spese previste, sul conto 111410 cdc AC05 per l'anno di competenza 2017;
9. di affidare direttamente all'impresa Pellini S.p.a. di Codogno (LO) - Codice Fiscale 09048540158 la fornitura di n.3 tende da interno come da preventivo prot.n.11384 del 30.08.2017;
10. che la data di inizio della fornitura è quella di stipula dell'ordine e la data di completamento è il 30.11.2017;
11. che le clausole ritenute essenziali sono le caratteristiche della fornitura ed il corrispettivo dovuto;
12. di stabilire che la forma del contratto avvenga con scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art.1326 del C.C., con affidamento diretto;
13. di non richiedere il deposito cauzionale;
14. di non procedere alla redazione del D.U.V.R.I..

Ravenna, 06/09/2017

Documento Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott.ssa Maria Cristina Venturelli